



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO

IL SOVRINTENDENTE

Oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n.1 borsa di ricerca presso l'Archivio centrale dello Stato nell'ambito del Progetto "Transfer of Cultural Objects in the Alpe Adria Region in the 20th Century – TransCultAA" (finanziamento HERA JRP UP). (CUP F85116000200005)

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm.ii. recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO IL D.M. del 7/10/2008 che conferisce autonomia speciale all'Archivio centrale dello Stato e, in particolare, l'art.1 comma 6 che annovera tra i compiti anche la possibilità di istituire borse di studio e di ricerca;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTO il D.D. 6/3/2015 con il quale è stato conferito al prof. Eugenio Lo Sardo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Archivio centrale dello Stato;

VISTO il decreto ministeriale n. 44 del 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art.1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";

VISTO il progetto triennale "Transfer of Cultural Objects in the Alpe Adria Region in the 20th Century" finanziato nell'ambito del programma ERA-NET HERA JRP UP - application number HERA.15.080 (d'ora innanzi citato come "TransCultAA")

VISTO l'accordo di partenariato del 09/11/2016 che l'Università degli Studi di Udine – Dipartimento di studi umanistici e del Patrimonio culturale (in qualità di Host organisation del Principal Investigator) ha sottoscritto con l'Archivio Centrale dello Stato di Roma, il Polo Museale del Friuli Venezia Giulia di Trieste e l'IMI Scuola Alti Studi Lucca, in qualità di "Partner italiani", per la realizzazione delle attività previste dal progetto "TransCultAA";

CONSIDERATO che nella seduta del 9 maggio 2017 il Consiglio di amministrazione dell'Archivio centrale dello Stato ha approvato la procedura di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca relativa allo svolgimento del Progetto "Riordinamento archivistico dei fondi riguardanti le vicende che interessano il patrimonio artistico di proprietà ebraica durante le leggi razziali. Riordinamento archivistico e attività di ricerca propedeutiche"

VISTA la Determina n.95.a/2017 con la quale il Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato, Prof. Eugenio Lo Sardo, autorizza la pubblicazione del bando sul sito dell'Istituto www.acs.beniculturali.it.

DECRETA

Art.1 (Posti a concorso)

Il presente decreto disciplina la procedura di selezione per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 borsa di ricerca relativa allo svolgimento delle attività archivistiche previste dal Progetto "TransCultAA" della durata di 18 mesi, dell'importo di Euro 16.500,00 (Euro sedicimilacinquecento/00), onnicomprensivi, al lordo delle ritenute di legge.

Art.2 (Oggetto dell'incarico)

L'incarico avrà ad oggetto l'indagine sui fondi conservati presso l'Archivio centrale dello Stato che documentano le requisizioni dei beni durante i conflitti mondiali e in particolare durante l'applicazione delle leggi razziali. In maniera strettamente collegata a questa prima fase di ricognizione, l'incarico comprenderà l'attività di inventariazione dei materiali di maggior interesse. Le attività di ordinamento archivistico previste dal progetto verranno stabilite e valutate dalla dott.ssa Maria Letizia Sagù (Project manager presso l'Archivio centrale dello Stato dello stesso progetto) e dalla prof.ssa Donata Levi (Principal Investigator del progetto "TransCultAA").

Art. 3 (Requisiti per l'ammissione)

La borsa di ricerca è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso del diploma di laurea specialistica in discipline archivistico-biblioteconomiche, conseguito con una votazione non inferiore a 100/110.

Per l'ammissione alla selezione è necessario possedere i seguenti requisiti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, di cui al successivo art. 5 del presente Bando:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero altra cittadinanza secondo quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- b) età non superiore a trentacinque anni;
- c) diploma di laurea specialistica in discipline archivistico-biblioteconomiche conseguito presso Università italiane o straniere. Qualora il titolo di studio sia conseguito all'estero, dovrà essere presentata idonea documentazione attestante l'equipollenza con il titolo rilasciato in Italia.
- d) conoscenza e/o abilità nell'uso degli applicativi redazionali (Access, Excel...);
- f) buona conoscenza della lingua italiana;
- g) idoneità fisica all'impiego.

Costituiranno titoli valutabili:

- esperienza nell'attività di ricerca ed elaborazione digitale di documentazione archivistica;
- pubblicazioni
- riconoscimenti scientifici e altri titoli culturali in ambito archivistico;

A parità di punteggio, sarà valutata positivamente l'attività di tirocinio o di volontariato di almeno 6 mesi svolta presso l'Archivio centrale dello Stato, oppure la frequenza della Scuola di alta formazione in archivistica contemporanea annessa all'Archivio centrale dello Stato.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere corredata di una lettera motivazionale, debitamente sottoscritta.

Art. 4 (Domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione deve essere redatta esclusivamente secondo lo schema riportato nello specifico modello allegato al presente bando (All.1).

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. il curriculum vitae in formato europeo come file PDF, compilato ai sensi degli art. 46 e 47 del dpr 445/2000 e s.m.i. sottoscritto dal candidato recante, prima della firma autografa, l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per dichiarazioni mendaci, nonché l'espresso riferimento all'autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte dell'Archivio centrale dello Stato, ai sensi della normativa vigente in materia;
2. copia in PDF di un documento di identità e del codice fiscale;

Art.5 (Presentazione delle domande – Termini e modalità)

La domanda di partecipazione dovrà pervenire al Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato, **entro e non oltre le ore 14,00 del 25/10/2017** in formato PDF e via e-mail al seguente indirizzo pec:

mbac-acs@mailcert.beniculturali.it indicando nell'oggetto della mail il testo: *Borsa di ricerca Progetto "TransCult.AA"* oppure tramite raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata all'Archivio centrale dello Stato, P.le degli Archivi, 27 – 00144 – Roma – indicando sulla busta *Borsa di ricerca Progetto "TransCult.AA"*.

Art. 6 (Esclusione dalla selezione)

1. I candidati sono ammessi alla procedura di selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti e di verifica della completezza e correttezza della documentazione presentata.
2. La Commissione può disporre con provvedimento motivato, in ogni momento, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti, ovvero a causa della mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Art.7 (Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice, nominata dal Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato e da Lui presieduta o da un suo delegato, è composta in totale da cinque membri, tra cui un rappresentante dell'Università degli Studi di Udine.

Art.8 (Prove concorsuali e graduatoria)

1. Il concorso è per titoli e colloquio. La valutazione complessiva è espressa in centesimi.
2. La Commissione giudicatrice valuterà i titoli dei candidati entro il giorno 6/11/2017.
3. Ai fini della valutazione la Commissione dispone di 100 punti complessivi, di cui fino ad un massimo di 50 punti per la valutazione dei titoli e di 50 punti per il colloquio.
4. La votazione massima per la valutazione dei titoli è di 50 punti, così suddivisi:

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
Esperienza nell'attività di ricerca ed elaborazione digitale di documentazione archivistica	Sino a un massimo di 20 punti
Pubblicazioni	Sino a un massimo di 15 punti
Riconoscimenti scientifici e altri titoli culturali in ambito archivistico	Sino a un massimo di 15 punti

5. L'elenco alfabetico dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito internet dell'Archivio centrale dello Stato ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
6. I colloqui avranno inizio a partire dal 13/11/2017 e il relativo calendario sarà pubblicato sul sito internet dell'Archivio centrale dello Stato. I colloqui verteranno su:
 - criteri di ordinamento e inventariazione in ambito archivistico;
 - esperienza lavorativa in ambito archivistico;
 - conoscenza delle tecnologie informatiche;
 - argomenti afferenti al progetto.
7. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formulerà, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e sulla base dell'esito del colloquio, una graduatoria di merito degli idonei, al fine del conferimento della borsa di ricerca messa a bando.
8. Il Sovrintendente provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa di ricerca.
9. I vincitori della selezione dovranno trasmettere all'Archivio centrale dello Stato apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 8 giorni dall'invio della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa il vincitore che non abbia dichiarato di accettarla nei tempi indicati o che, pur avendo accettato la borsa, non inizi l'attività alla data indicata nella medesima lettera.
10. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a cause di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento dell'attività che ha dato origine al finanziamento. In tale caso, il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività.
11. Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa o che si rendesse responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

12. Il titolare della borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite.

13. La borsa decorre dalla settimana successiva alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

14. La borsa non può essere cumulata con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati. Le borse sono incompatibili con rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato.

15. Lo svolgimento dell'attività di cui alla presente borsa non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o parziale) o di lavoro autonomo.

16. L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata, debitamente comprovata, o per comprovate esigenze dell'Amministrazione. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. Il borsista è comunque tenuto a comunicare all'Archivio centrale dello Stato il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

17. In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Art.8 (pubblicazione)

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito dell'Archivio centrale dello Stato www.acs.beniculturali.it alla sezione "amministrazione trasparente".

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Letizia Sagù.

ROMA, 9/10/2017

IL SOVRINTENDENTE

Prof. Eugenio Lo Sardo

